

MANUALE UTENTE

**PROCEDURA DI RIDETERMINAZIONE DEL FONDO
OPERE INDIFFERIBILI (FOI) ai sensi dell'articolo 26,
comma 7-quinquies, del decreto-legge 17 maggio
2022, n. 50**

MANUALE PER IL SOGGETTO ATTUATORE

SOMMARIO

| | | |
|-----|--|----|
| 1. | ASSEGNAZIONI: CRITERI DI RICERCA E CARATTERISTICHE DEL SISTEMA | 3 |
| 1.1 | Homepage | 3 |
| 1.2 | Accesso alla tile “Procedura di rideterminazione - Soggetto Attuatore” | 4 |
| 1.3 | Creazione della richiesta..... | 8 |
| 1.4 | Richiesta Non Rideterminata | 9 |
| 1.5 | Richiesta Rideterminata | 11 |
| 1.6 | Modifica Obbligatoria del CIG..... | 16 |
| 2. | INDICE DELLE FIGURE | 21 |

1. ASSEGNAZIONI: CRITERI DI RICERCA E CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

Il presente manuale è diretto a fornire le linee guida ai soggetti attuatori per la presentazione della “domanda di rideterminazione” del contributo FOI assegnato, prevista ai sensi dell’art. 26 comma 7- quinqueies del decreto-legge n. 50 del 2022.

La procedura di rideterminazione è volta a permettere la conclusione dei lavori per interventi finanziati con risorse PNRR e PNC di comuni, città metropolitane e province, beneficiari di FOI, per i quali:

- non si è provveduto all'aggiornamento della voce 'lavori' del quadro economico sulla base dell'applicazione dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara, come prescritto dalla normativa FOI;
- si sono verificate esigenze finanziarie connesse con i maggiori costi dei materiali per il completamento dell'opera;
- alla data di entrata in vigore della disposizione (10 agosto 2025) sui sistemi informativi (ANAC) risulta l'aggiudicazione dei lavori.

In presenza dei sopradescritti requisiti, l’ente può chiedere che il contributo FOI già assegnato sia confermato nella misura ridotta pari al massimo all’80% dell’importo originariamente assentito con i decreti di assegnazione.

La richiesta inserita dall’ente sarà poi validata dall’amministrazione titolare del programma.

1.1 Homepage

Nel catalogo “Richieste di Rideterminazione FOI” all’interno della homepage di ReGiS, è presente la tile “Procedura di Rideterminazione – Soggetto Attuatore” che consente la presentazione delle richieste di rideterminazione del contributo.

La tile sarà attiva per i soggetti attuatori fino alla data del 20 novembre 2025. Seguirà l’apertura della tile per la validazione delle domande di rimodulazione da parte delle amministrazioni titolari.

L’ente attuatore potrà presentare una domanda per ciascun intervento individuato da CUP beneficiario del contributo del FOI.

Nel caso di un CUP per il quale sono state presentate più domande e pertanto vi sono più assegnazioni per il medesimo quadro economico, la rideterminazione deve essere necessariamente richiesta per tutte le assegnazioni.

Per procedere alla domanda l'utente dovrà cliccare sulla tile “Procedura di Rideterminazione – Soggetto Attuatore”.

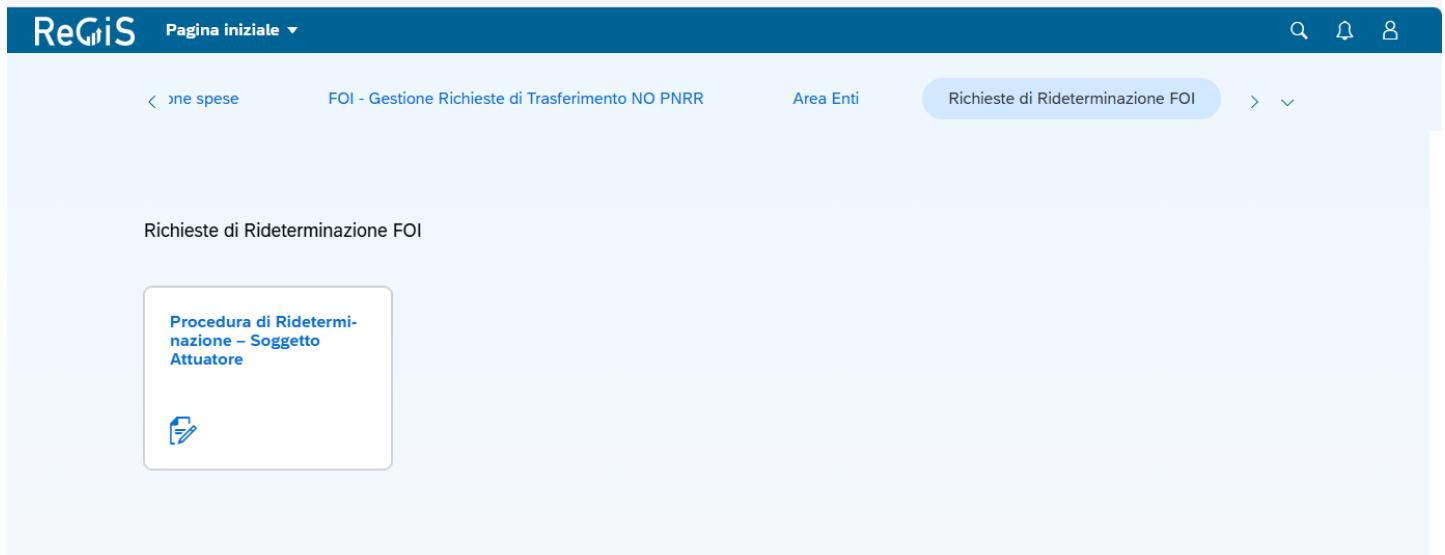


Figura 1 - Configurazione e gestione delle operazioni

1.2 Accesso alla tile “Procedura di rideterminazione – Soggetto Attuatore”

Figura 2 - Homepage della tile “Procedura di rideterminazione – Soggetto Attuatore”

All’accesso alla tile si visualizzerà il messaggio di warning presente in testata attraverso il quale il sistema informa l’utente che, qualora la voce lavori del Quadro Economico di gara sia stata correttamente aggiornata, non è necessario effettuare la richiesta, ma sarà comunque possibile inviarla.

⚠️ Se si è provveduto all'aggiornamento della voce lavori del quadro economico di gara sulla base dell'applicazione dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara non è necessario effettuare la richiesta di rideterminazione

Figura 3 - Messaggio d'avvertimento

Il contributo FOI non sarà rideterminato e rimarrà confermato nell'importo originariamente assegnato, tuttavia tale invio permetterà l'acquisizione di informazioni circa il rispetto, da parte dell'ente, della normativa che regola il FOI, anche al fine delle verifiche che saranno successivamente effettuate.

Si precisa che, l'ultimo periodo dell'articolo 26, comma 7-quinquies, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 prevede che *"per gli enti inadempienti all'obbligo di aggiornamento del quadro economico posto a base di gara per i quali non si sia provveduto alla richiesta di rideterminazione, con successivo provvedimento ministeriale si provvede alla revoca dell'assegnazione"*.

All'interno della schermata sarà possibile procedere alla creazione di una richiesta o alla consultazione di una richiesta già inviata, scegliendo se operare su richieste relative al PNRR oppure al PNC. La selezione determina la visualizzazione delle misure degli interventi.

Di seguito gli step da eseguire che saranno i medesimi sia per le richieste relative al PNRR che al PNC.

Per procedere alla selezione della misura l'utente clicca su "Misura":

The screenshot shows a user interface titled "PNRR Compilazione domanda rideterminazione FOI". It has two main sections: "Misura" and "Soggetto attuatore". The "Misura" section contains a text input field with placeholder text "Inserisci il codice" and a small blue icon. The "Soggetto attuatore" section has a single input field containing a minus sign. At the bottom is a blue "Procedi" button. A red rectangular box highlights the "Inserisci il codice" input field.

Figura 4 - Selezione della Misura

Il sistema mostrerà la lista delle misure per le quali l'utente è abilitato alla visualizzazione:

| ID Misura | Descrizione misura | Numero Assegnazioni |
|------------|--|---------------------|
| M6C2I2.2.C | Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema | 6 |

Figura 5 - Lista Misure

Il Soggetto Attuatore seleziona la misura su cui intende operare.

Una volta effettuata la scelta, il sistema mostra una lista di enti locali beneficiari associati alla misura selezionata:

| C.F./P.IVA soggetto correlato | Ente locale |
|-------------------------------|--------------------|
| 00500000073 | COMUNE DI CAPRALBA |
| 0050003318 | COMUNE DI SARNO |

Figura 6 - Selezione Beneficiario

L'utente seleziona il beneficiario desiderato (soggetto attuatore), utilizzando i dati di codice fiscale o partita IVA e la descrizione dell'ente.

Dopo aver selezionato il beneficiario, viene mostrata una tabella con una "Lista Assegnazioni", che riporta tutte le assegnazioni disponibili a valere sulle risorse del FOI, per quell'ente. Le informazioni visualizzate sono: CUP, CIG comunicato nel corso della procedura di assegnazione del FOI, Importo Assegnato, Decreto di Assegnazione e relativo Allegato, CIG eventualmente selezionato in sostituzione di quello riportato nella seconda colonna, Stato Domanda, Data Invio.

| CUP | CIG comunicato procedura FOI | Importo Assegnato | Decreto assegnazione | Allegato | CIG in sostituzione | Stato Domanda | Data Invio |
|-----------------|------------------------------|-------------------|----------------------|------------|---------------------|---------------|------------|
| B59F18000600002 | 971687286F | 300.000,00 € | 220/2023 | ALLEGATO 3 | | | |
| J93H16000000001 | 974751717F | 7.000,57 € | 220/2023 | ALLEGATO 4 | | | |
| J93D17004030001 | Z2D3390228 | 100.000,00 € | 220/2023 | ALLEGATO 2 | | | |

Figura 7 - Lista Assegnazioni

All'interno della “Lista Assegnazioni” vengono mostrati sia i record per i quali non sono state ancora create Domande di rideterminazione, sia i record che hanno già delle richieste create. In questo ultimo caso di richieste già create è valorizzato il campo “Stato Domanda” con lo stato in cui si trova la richiesta.

La **domanda** può assumere diversi stati in base all'avanzamento del processo:

- **Bozza:** indica che la richiesta è stata avviata, ma non ancora completata. In questo stato è possibile modificarla in tutte le sue sezioni.
- **Non Ammissibile:** si verifica quando manca la data di aggiudicazione dei lavori o il CIG non presenta i requisiti di validità previsti dalla normativa FOI. In questo caso, la richiesta non può essere inviata finché non vengono aggiornati i dati. Tale aggiornamento dovrà avvenire direttamente sulla piattaforma ANAC, in quanto non sarà possibile inserire manualmente i dati sulla tile. Tutte le informazioni saranno estrapolate automaticamente dai sistemi informativi. Qualora il corredo informativo dell'intervento non sia completo ed aggiornato (ad esempio il CIG non riporta la data di aggiudicazione), si invitano gli enti a rivolgersi ad ANAC tempestivamente. In proposito, si precisa che:
 1. in mancanza di indicazione della data di aggiudicazione dei lavori o se tale data ricade fuori dal perimetro temporale ammesso dalla norma (18 maggio 2022- 10 agosto 2025, data di entrata in vigore della disposizione) le domande non saranno accoglibili.
 2. nel caso in cui il CIG comunicato al momento dell'assegnazione del FOI non presenti requisiti di validità, l'ente sarà invitato a selezionare, tra quelli automaticamente presentati dal sistema, un altro CIG valido. A tale proposito, si rinvia al paragrafo 1.5 “Modifica obbligatoria del CIG”.
- **Generata:** la richiesta è stata compilata e il PDF è stato scaricato. A questo punto, è possibile solo caricare gli allegati e procedere all'invio.
- **Inviata:** la richiesta è stata trasmessa all'Amministrazione Titolare. Non è più modificabile. Sarà valorizzata anche la “Data Invio” della domanda.

- **Validata:** la richiesta è stata approvata dall'Amministrazione Titolare.
- **Rifiutata:** la richiesta è stata respinta dall'Amministrazione Titolare.

Infine, il campo “CIG in sostituzione” si valorizza solo nel caso in cui il CIG riportato nella seconda colonna è stato sostituito. La schermata mostrerà il nuovo CIG inserito dall’utente. Su tale punto si rinvia al paragrafo 1.5 “Modifica obbligatoria del CIG”.

Per proseguire con la creazione della richiesta l’utente seleziona la combinazione CUP-CIG desiderata e clicca su “Prosegui”.

1.3 Creazione della richiesta

Dopo aver selezionato l’assegnazione che si vuole rideterminare e il relativo intervento identificato da CUP, l’utente viene reindirizzato alla schermata di creazione/modifica della richiesta dove vengono visualizzati in testata i dati di riferimento dell’assegnazione selezionata.

Figura 8 - Dati per la rideterminazione

L’utente, come prima operazione, deve compilare la sezione “Dati per la rideterminazione”.

Nella schermata “Dati per la rideterminazione”, il Soggetto Attuatore è chiamato a rispondere alla seguente domanda:

“Si è provveduto all’effettivo aggiornamento della voce ‘Lavori’ del Quadro Economico di gara sulla base dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara?”

La valorizzazione della risposta Si/No dipende, dunque, dall’aggiornamento del Quadro Economico di gara, in particolare:

- nel caso in cui la voce “lavori” del Quadro Economico di gara sia già stata aggiornata sulla base dell’applicazione dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara, l’utente dovrà selezionare “Si”;
- nel caso in cui la voce “lavori” del Quadro Economico di gara non è stata aggiornata sulla base dell’applicazione dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara, l’utente dovrà selezionare “No”.

In base alla risposta data Si/No, viene determinata la tipologia della domanda. Nello specifico:

1. **Tipologia Non Rideterminata:** se l’utente ha selezionato “Si”, indicando che il Q.E. è stato aggiornato. In questo caso, non è necessario richiedere la rideterminazione del contributo. L’utente può proseguire alla compilazione della dichiarazione e all’invio della domanda.

2. Tipologia **Rideterminata**: se l'utente ha selezionato "No", indicando che il Q.E. non è stato aggiornato. Si procede quindi con la richiesta di rideterminazione.

1.4 Richiesta Non Rideterminata

Alla selezione della risposta "Si", si abilita la visualizzazione e modifica della sezione "**Allegati**" e del pulsante "**Scarica PDF**", che consente di generare il documento da firmare digitalmente.

Dati per la rideterminazione
Si è provveduto all'effettivo aggiornamento della voce «lavori» del Q.E. di gara sulla base della applicazione dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara?

Si No

Allegati

Carica Pdf Elimina

| Documento | Utente |
|-------------|--------|
| Nessun dato | |

Stato domanda **BOZZA**

Salva in Bozza **Scarica Pdf**

Figura 9 - Compilazione richiesta Non Rideterminata

L'utente può procedere anche al salvataggio della domanda cliccando sul pulsante "**Salva in Bozza**".

Nel caso di richieste "Non Rideterminate" il sistema mostra un messaggio informativo che avvisa l'utente che non è necessario effettuare la richiesta di rideterminazione se si è provveduto all'applicazione dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara.

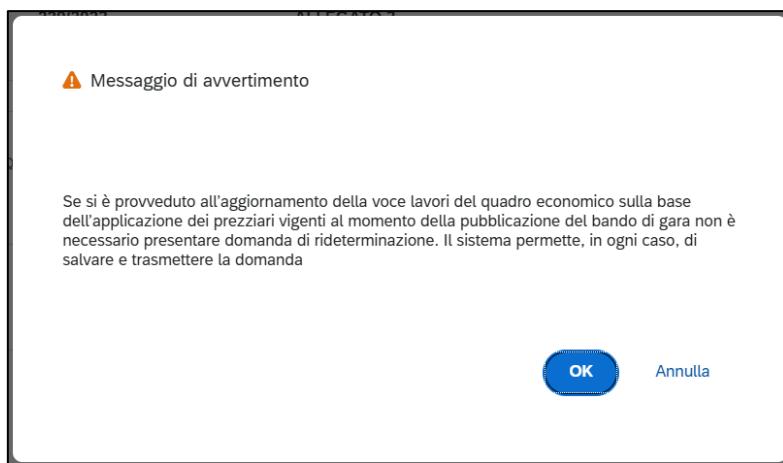


Figura 10 - Pop up di avvertimento

L'utente può comunque procedere al completamento della domanda.

Per continuare clicca sul tasto “Scarica PDF” che consente lo scarico dell’attestazione. Prima del download, il sistema avvisa che i dati non saranno più modificabili con il seguente messaggio:

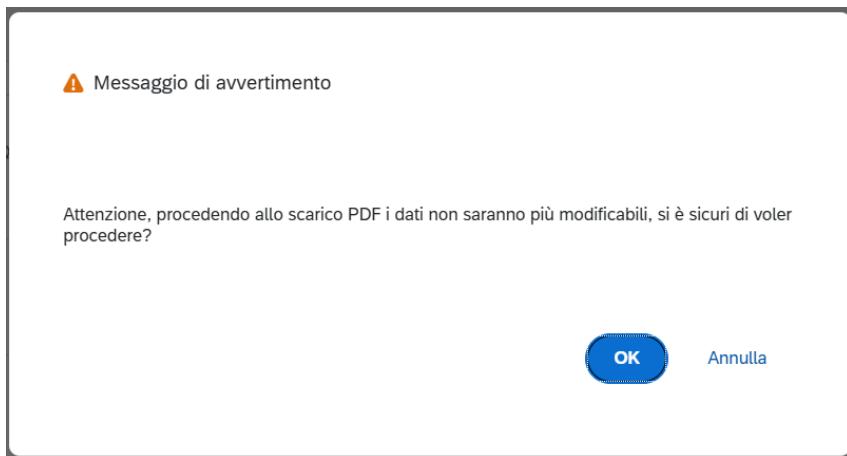


Figura 11 - Pop up di conferma

L’utente conferma cliccando su “OK” e procede con il download e la richiesta passa in stato “Generata”. Le richieste in tale stato non sono modificabili, ma è possibile solamente caricare l’allegato firmato digitalmente.

Una volta firmato digitalmente il PDF, il Soggetto Attuatore accede alla sezione “Allegati” e carica il documento.

La domanda va firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’ente o di un suo delegato.

Durante il caricamento, il sistema verifica automaticamente la presenza della firma digitale. Se la firma digitale non è presente, viene mostrato un messaggio di errore bloccante:

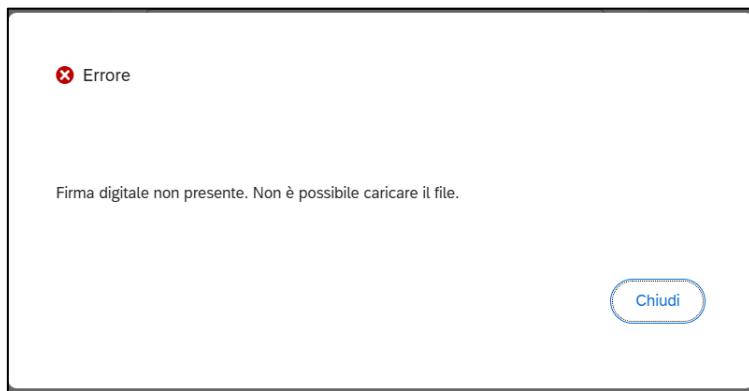


Figura 12 - Pop up d'errore bloccante

In tal caso, il file non viene salvato e l’utente dovrà ripetere l’operazione con un documento correttamente firmato.

Solo dopo aver caricato un allegato valido, il sistema abilita il pulsante “**Invia Domanda**”:

Dati per la rideterminazione
Si è provveduto all'effettivo aggiornamento della voce «lavori» del Q.E. di gara sulla base della applicazione dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara?
 Si No

Allegati

Carica Pdf Elimina

| Documento | Utente |
|---|--|
| 20251006172205 Scarico 0000000086_251006_173101.pdf 1 (1).p7m | UAT User Gestore Domanda singola NO PNRR |

Stato domanda GENERATA

Figura 13 - *Invio Domanda*

Cliccando su “**Invia Domanda**”, viene mostrato un messaggio di conferma:

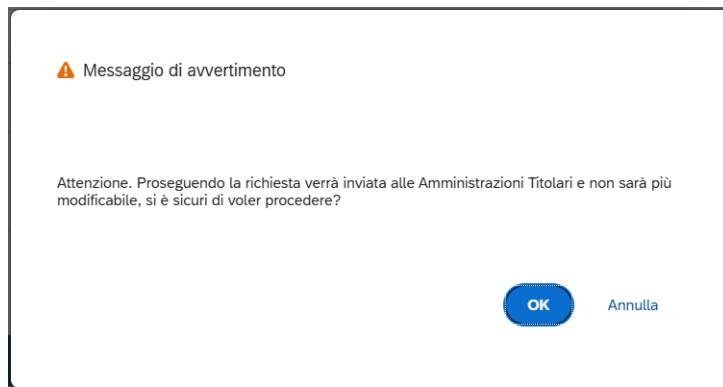


Figura 14 - *Pop up di conferma*

L’utente conferma cliccando su “**OK**”.

La richiesta viene così trasmessa e passa automaticamente allo stato “**Inviata**”, diventando non più modificabile.

1.5 Richiesta Rideterminata

Alla selezione della risposta “**No**” in merito all’aggiornamento della voce ‘Lavori’ del Quadro Economico di gara, il sistema abilita la visualizzazione delle sezioni “**Dati Gara**”, “**Assegnazioni**” e “**Allegati**”.

La sezione “**Dati Gara**” ha lo scopo di riepilogare le informazioni relative alla gara associata al CIG selezionato. I dati vengono **estratti automaticamente** dal sistema ANAC e sono visualizzati in sola lettura.

Dati per la rideterminazione
Si è provveduto all'effettivo aggiornamento della voce «lavori» del Q.E. di gara sulla base della applicazione dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara?

Si No

Dati gara

| | | |
|---|---|--------------------------------------|
| Codice identificativo gara 9393851314 | Oggetto gara LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - LOTTO FUNZIONALE 1 - OG8 STRADA COMUNALE DEI GUZZONI | Data di Aggiudicazione 22/09/2022 |
| Data di pubblicazione del CIG 07/09/2022 | Importo aggiudicazione 39.660,91 € | |

Assegnazioni

Cerca

Stato domanda BOZZA Salva in Bozza

Figura 15 - Dati Gara

I campi presenti sono:

- **Codice identificativo di gara (CIG):** è il codice associato al CUP selezionato in fase di creazione della richiesta.
- **Oggetto della gara:** è la descrizione dell'intervento o dei lavori previsti nel bando di gara identificato dal codice CIG.
- **Data di aggiudicazione:** è la data acquisita da ANAC, in cui sono stati aggiudicati i lavori oggetto della gara identificata dal CIG.
- **Data di pubblicazione del CIG:** è la data in cui è stata pubblicata la gara identificata dal CIG, acquisita da ANAC.
- **Importo di aggiudicazione:** è il valore economico dei lavori oggetto dell'aggiudicazione.

Queste informazioni sono fondamentali per verificare la validità della richiesta. In particolare, il sistema controlla che:

- la **data di aggiudicazione** dei lavori previsti nel bando di gara identificato dal codice CIG **ricada nel perimetro temporale ammesso dalla norma** (18 maggio 2022-10 agosto 2025, data di entrata in vigore della disposizione). Si ricorda che, qualora non sia stato aggiornato il corredo informativo del CIG con la data di aggiudicazione, l'ente deve rivolgersi ad ANAC per aggiornare il corredo informativo in quanto non sarà possibile inserire o modificare manualmente i dati sulla tile. Una volta effettuato l'aggiornamento da parte del soggetto attuatore e considerati i tempi tecnici necessari per l'aggiornamento dei sistemi informativi, il sistema estrapolerà automaticamente i dati aggiornati. Resta salvo che qualora la data di aggiudicazione non ricada nel perimetro temporale ammesso dalla norma, la domanda non è ammissibile e viene segnalato da uno specifico alert.

ATTENZIONE - per il CIG non è presente la Data di Aggiudicazione. È necessario aggiornare questa informazione sul servizio esterno ANAC. Solo dopo tale aggiornamento sarà possibile procedere con la compilazione della richiesta. Si ricorda che, una volta effettuato l'aggiornamento su ANAC, è necessario attendere la sincronizzazione dei sistemi affinché le informazioni vengano recepite dal sistema Regis;

Figura 16 - Messaggio di avvertimento

- il CIG associato al CUP presenti i requisiti di validità (stato attivo, natura lavori, data di pubblicazione coerente con la finestra temporale per la quale è stata presentata domanda di accesso al fondo).

Nel caso in cui i requisiti sopra indicati siano presenti, nella sezione “Assegnazioni” il Soggetto Attuatore visualizza l’elenco dei progetti (CLP) collegati alla combinazione di Misura, Beneficiario, CUP e CIG selezionati in precedenza. Per ciascuna assegnazione, il sistema mostra:

- Il CUP e il CLP.
- L’importo assegnato.
- L’importo massimo rideterminabile (pari all’80% dell’importo assegnato).
- Il campo editabile “Nuovo Importo Rideterminato”.
- La percentuale di rimodulazione calcolata automaticamente dal sistema.

| Assegnazioni | | | | |
|-----------------------|-----------------------------------|---|---------------------------------------|-----------------------------|
| Codice unico progetto | Codice locale progetto | Importo Assegnato | Importo Massimo Rideterminabile | Nuovo Importo Rideterminato |
| E67H20001360001 | CUP FOI | 200.000,00 € | 160.000,00 € | 0,00 € 0,00% |
| E67H20001360001 | CUP FOI | 200.000,00 € | 160.000,00 € | 0,00 € 0,00% |
| Totale importi | Importo Assegnato 600.000,00 € | Importo Massimo Rideterminabile 480.000,00 € | Nuovo Importo Rideterminato 0,00 € | |

Figura 17 - Sezione Assegnazioni

L’utente deve obbligatoriamente inserire un Nuovo Importo Rideterminato per ogni assegnazione. Il sistema verifica che il valore inserito non superi l’importo massimo rideterminabile, che è pari al massimo all’80% dell’importo assegnato.

Se l’importo inserito eccede il limite, viene mostrato un messaggio di errore bloccante:

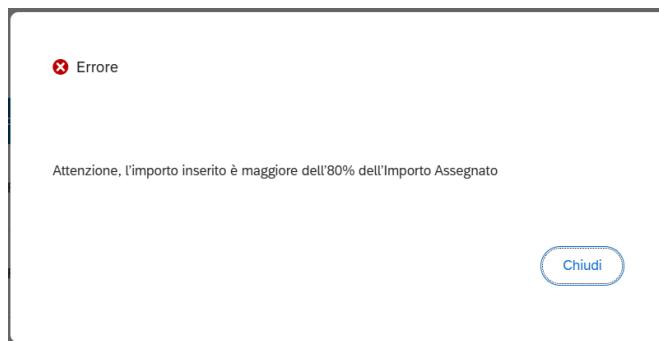


Figura 18 - Pop up d’errore bloccante

In questo caso, il valore viene azzerato e l’utente deve reinserirlo correttamente.

Una volta completata la compilazione degli importi, il Soggetto Attuatore deve **spuntare tutti e tre i flag obbligatori**, che attestano:

1. che le risorse rimodulate permettono il completamento dell'opera;
2. che i maggiori costi sono stati sostenuti per l'acquisto di materiali;
3. che i dati inseriti sono veritieri e completi, sotto la responsabilità dell'Ente.

- L'importo rideterminato è interamente necessario per il completamento dell'opera*
- Le esigenze finanziarie sono connesse con i maggiori costi dei materiali per il completamento dell'opera*
- Si attesta, in qualità di rappresentante dell'ente o di delegato, che tutte le informazioni e i dati inseriti nella domanda sono veritieri e completi*

Figura 19 - Flag Obbligatori

Una volta rideterminato l'importo ed apposta la spunta sui tre flag obbligatori, si abilita il pulsante “**Scarica PDF**”.

- L'importo rideterminato è interamente necessario per il completamento dell'opera*
- Le esigenze finanziarie sono connesse con i maggiori costi dei materiali per il completamento dell'opera*
- Si attesta, in qualità di rappresentante dell'ente o di delegato, che tutte le informazioni e i dati inseriti nella domanda sono veritieri e completi*

Allegati

 Carica Pdf  Elimina

Documento

Utente

Nessun dato

Stato domanda BOZZA

Salva in Bozza

 Scarica Pdf

Figura 20 - Scarica PDF

Per continuare, l'utente clicca sul pulsante “Scarica PDF” che consente lo scarico dell'attestazione. Prima del download, il sistema avvisa che i dati non saranno più modificabili con il seguente messaggio:

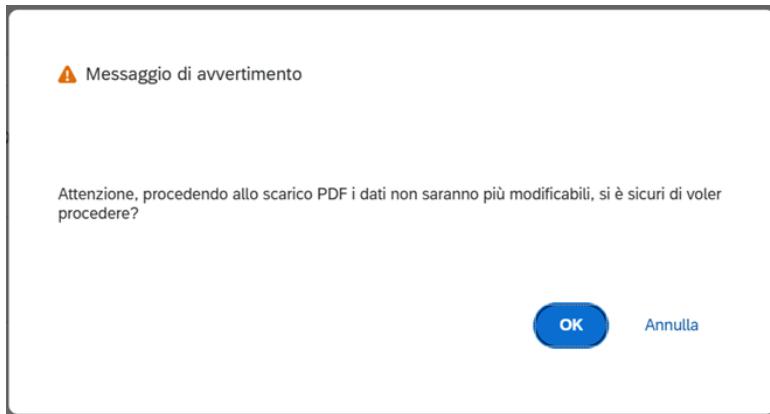


Figura 21 - Pop up di conferma

L'utente conferma cliccando su “OK”, procede con il download e la richiesta passa in stato “Generata”. Le richieste in tale stato non sono modificabili, ma è possibile solamente caricare l'allegato firmato digitalmente.

La domanda va firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o di un suo delegato.

Una volta firmato digitalmente il PDF, il Soggetto Attuatore accede alla sezione “Allegati” e carica il documento.

Durante il caricamento, il sistema verifica automaticamente la **presenza della firma digitale**.

Se la firma non è presente, viene mostrato un messaggio di errore bloccante:

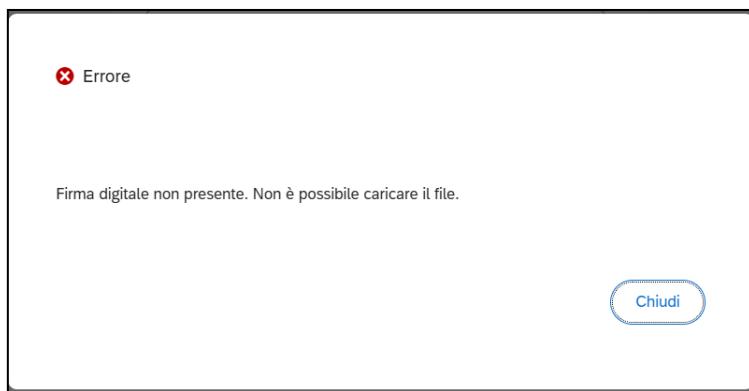


Figura 22 - Pop up d'errore bloccante

In tal caso, il file non viene salvato e l'utente dovrà ripetere l'operazione con un documento correttamente firmato.

Solo dopo aver caricato l'allegato correttamente firmato il sistema abilita il pulsante “**Invia Domanda**”:

Figura 23 - Invio Domanda

Cliccando su “**Invia Domanda**”, viene mostrato un messaggio di conferma:

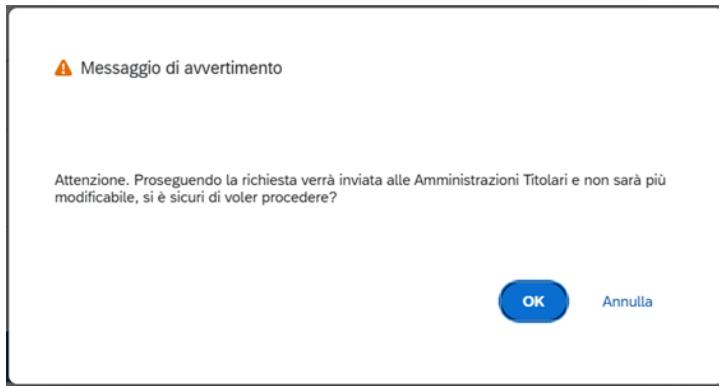


Figura 24 - Pop up di conferma

L’utente conferma cliccando su “**OK**”.

La richiesta viene così trasmessa e passa automaticamente allo stato “**Inviata**”, diventando non più modificabile.

1.6 Modifica Obbligatoria del CIG

Nei casi in cui il CIG comunicato in fase di assegnazione del FOI non presenti i requisiti di validità, il sistema, durante la compilazione della richiesta, segnala che il **CIG non è valido** e che deve essere **obbligatoriamente modificato**.

Accedendo alla schermata di creazione della richiesta viene mostrato, quindi, un **messaggio di avviso** che informa che non è possibile proseguire con la compilazione della richiesta finché non viene selezionato un nuovo CIG valido.

ATTENZIONE - è necessario modificare il CIG per procedere alla compilazione della richiesta;

Figura 25 - Messaggio di alert

La modifica del CIG è obbligatoria in presenza di una delle seguenti condizioni:

- Il CIG comunicato è relativo ad un **Accordo Quadro**: è necessario selezionare il **CIG discendente** (CIG figlio) che identifica l'aggiudicazione effettiva.
- Il CIG è associato a una **gara annullata o andata deserta**: va individuato un nuovo CIG con lo stesso oggetto di gara.
- Il CIG **non rispetta gli ulteriori requisiti di validità**, cioè presenta:
 - natura diversa da “Lavori”;
 - stato diverso da “Attivo”;
 - data di pubblicazione non coerente con la finestra temporale per la quale è stata presentata domanda di accesso al fondo.

Nel caso in cui si verifichi una delle precedenti condizioni il sistema blocca la compilazione della richiesta finché non viene selezionato un CIG valido, scegliendolo tra quelli disponibili e che abbia i requisiti di validità indicati precedentemente (CIG lavori, in stato attivo, con data di pubblicazione coerente con la procedura per la quale si è presentata domanda di accesso al FOI).

Per la conferma definitiva dell’assegnazione, a seguito della validazione dell’amministrazione titolare, la domanda sarà oggetto di apposita istruttoria degli uffici della Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare la correttezza dei dati acquisiti.

Come descritto nel paragrafo 1.3, durante la compilazione della richiesta il Soggetto Attuatore è chiamato a rispondere alla seguente domanda:

“Si è provveduto all’effettivo aggiornamento della voce ‘Lavori’ del Quadro Economico di gara sulla base dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara?”

In base alla risposta fornita e alla validità del CIG selezionato, si prospettano due scenari operativi:

1. L’utente seleziona “Si”: in questo caso, il Soggetto Attuatore dichiara di aver già aggiornato il Q.E. e intende **non richiedere la rideterminazione**. L’utente può proseguire alla compilazione della dichiarazione e all’invio della domanda (Paragrafo 1.4 – Richiesta Non Rideterminata).
2. L’utente seleziona “No”: In questo caso, il Soggetto Attuatore intende procedere con una **richiesta Rideterminata**, ma il sistema rileva che il **CIG selezionato non è idoneo**. Nella sezione “Dati Gara” diventa attivo e cliccabile il tasto **“Modifica CIG”**, che consente all’utente di avviare la procedura di sostituzione del CIG.

Domanda di rideterminazione del contributo FOI

Dati per la rideterminazione
Si è provveduto all'effettivo aggiornamento della voce «lavori» del Q.E. di gara sulla base della applicazione dei prezzi vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara?

Si No

Dati gara

| | | |
|---|---|------------------------------|
| Codice identificativo gara Z2D3390228 | Oggetto gara AFFIDAMENTO RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE PARTE DI VIA XXV APRILE OGGETTO DEL LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO IN DISSESTO. | Data di Aggiudicazione |
| Data di pubblicazione del CIG 21/10/2021 | Importo aggiudicazione 0,00 € | Modifica CIG |

ATTENZIONE – è necessario modificare il CIG per procedere alla compilazione della richiesta;

Stato domanda **(NON AMMISSIBILE)**

[Salva in Bozza](#)

Figura 26 - Modifica Obbligatoria CIG

Non è possibile proseguire alla compilazione della richiesta se il CIG non viene modificato, in tal caso per l'utente sarà solo possibile salvare la richiesta in bozza che assumerà lo stato “**Non Ammissibile**”.

Cliccando su “**Modifica CIG**”, il sistema interroga i sistemi informativi utilizzando il **CUP selezionato**.

Si apre, quindi, un pop-up contenente l’elenco dei CIG alternativi associati a quel CUP, filtrati secondo i seguenti criteri di validità:

- stato del CIG = “Attivo”;
- tipologia = “Lavori”;
- data di aggiudicazione compresa tra il 18/05/2022 e il 10/08/2025 e valorizzata.

Per ciascun CIG proposto, l’utente visualizza:

- il codice CIG;
- l’oggetto della gara;
- la data di pubblicazione del bando di gara identificato dal CIG;

- la data di aggiudicazione dei lavori.

Modifica CIG

 La lista mostra solo la lista dei CIG collegati ai cup Attivi, Lavori e con data di aggiudicazione successiva al 18.05.2022 e precedente al 10.08.2025

| Scegli il CIG | Oggetto gara | Data di pubblicazione del CIG | Data di Aggiudicazione | |
|---------------|--|-------------------------------|------------------------|-----------------------|
| 971687286F | DECRETO 8 NOVEMBRE 2021 DEL DIRETTORE CENTRALE DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE, CONTRIBUTI AI COMUNI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 139 BIS DELLA L. N. 14 | 23/03/2023 | 04/05/2023 | <input type="radio"/> |

Procedi **Chiudi**

Figura 27 - Pop up Modifica CIG

Il Soggetto Attuatore seleziona il CIG corretto e clicca su “**Procedi**”.

Prima di confermare la scelta, il sistema mostra un messaggio di avviso che riepiloga i requisiti che il nuovo CIG deve rispettare:

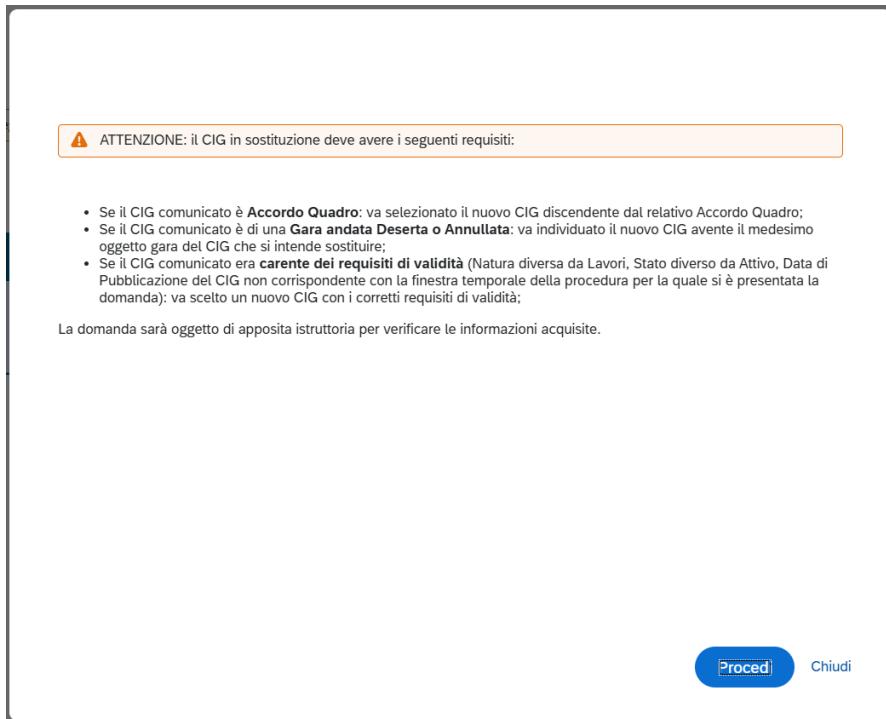


Figura 28 - Pop up di conferma

L'utente conferma cliccando su “**Procedi**”.

Una volta modificato il CIG l'utente può procedere alla compilazione e creazione della richiesta come da flusso descritto inizialmente.

2. INDICE DELLE FIGURE

| | |
|---|----|
| Figura 1 - Configurazione e gestione delle operazioni | 4 |
| Figura 2 - Homepage della tile “Procedura di rideterminazione – Soggetto Attuatore” | 4 |
| Figura 3 - Messaggio d'avvertimento | 5 |
| Figura 4 - Selezione della Misura..... | 5 |
| Figura 5 - Lista Misure | 6 |
| Figura 6 - Selezione Beneficiario | 6 |
| Figura 7 - Lista Assegnazioni..... | 7 |
| Figura 8 - Dati per la rideterminazione..... | 8 |
| Figura 9 - Compilazione richiesta Non Rideterminata..... | 9 |
| Figura 10 - Pop up di avvertimento | 9 |
| Figura 11 - Pop up di conferma | 10 |
| Figura 12 - Pop up d'errore bloccante | 10 |
| Figura 13 - Invio Domanda | 11 |
| Figura 14 - Pop up di conferma | 11 |
| Figura 15 - Dati Gara..... | 12 |
| Figura 16 - Messaggio di avvertimento | 12 |
| Figura 17 - Sezione Assegnazioni..... | 13 |
| Figura 18 - Pop up d'errore bloccante | 13 |
| Figura 19 - Flag Obbligatori | 14 |
| Figura 20 - Scarica PDF | 14 |
| Figura 21 - Pop up di conferma | 15 |
| Figura 22 - Pop up d'errore bloccante | 15 |
| Figura 23 - Invio Domanda | 16 |
| Figura 24 - Pop up di conferma | 16 |
| Figura 25 - Messaggio di alert | 16 |
| Figura 26 - Modifica Obbligatoria CIG | 18 |
| Figura 27 - Pop up Modifica CIG | 19 |
| Figura 28 - Pop up di conferma | 20 |